

n. 231 - dall'1 al 14 dicembre 2011 - tel. 06.92.76.222 - ilcaffe@mediamsrl.it GRATUITO

www.ilcaffe.tv

Per leggere il giornale su internet. Tutte le edizioni e l'archivio degli articoli già pubblicati



Il Caffè rispetta l'ambiente

Il nostro giornale viene stampato utilizzando carta riciclata al 100%



Di Giorgi: «...e adesso parlo io!»



Intervista esclusiva al Sindaco di Latina su incompatibilità, Pdl e Fazzone

Tra le dimissioni come consigliere regionale "congelate" e la carica di sindaco da "cristallizzare", si mostra sicuro (quasi di ghiaccio) Giovanni Di Giorgi. «Per me la questione è chiusa: la mia scelta è lavorare per la mia città», spiega a *Il Caffè*. E risponde anche su scottanti temi del Pdl pontino, dopo il primo

tesseramento: quali equilibri tra ex Forza Italia ed ex An? E l'appiattimento su Fazzone? Si smarca, mette al centro ancora una volta il rinnovamento del partito e rassicura su ipotetici sgambetti dal centrodestra regionale. E su Confindustria Latina? «Difendere il proprio orticello è drammaticamente deleterio».

a pag. 6

SENZA COSTO SENZA CASTA

IL GIORNALE IL CAFFÈ
NON TI COSTA NULLA,
NON PRENDE CONTRIBUTI
PER L'EDITORIA ED È
INDIPENDENTE DALLE LOBBY!

La scuola si riorganizza

*Tagli e accorpamenti in tutti i Comuni:
ecco la nuova mappa degli Istituti*

a pag. 8

NON VEDENTI: UN CASO DI DIRITTI NEGATI



Anche Striscia la Notizia si è occupata del caso della studentessa non vedente a cui è stato vietato di entrare in classe con il cane guida. Dopo le polemiche, la giovane cambia scuola

a pag. 25

2 milioni di euro per il lungomare; viale Circe e viale Europa a senso unico

Terracina: rivoluzione urbana



La Regione finanzia la rinascita della città. Inizio lavori previsto nel 2012. Progetto anche per Calciatore

a pag. 11

2.000 euro per aprire una finestra

A Terracina il dissesto lo pagano i cittadini. Ogni istruttoria urbanistica rilasciata a caro prezzo. Rischio abusivismo

a pag. 44

Crisi industriali a Cisterna

Findus e Selex Natale nero per i lavoratori

Tra nuove società e trattative sindacali. Preoccupazioni anche per la Pa.Oil e Scs

a pag. 12

LATINA
**Piste ciclabili rovinate,
ci pensano i cittadini**



L'Associazione Quartieri Connessi compensa i silenzi del Comune

a pag. 27

PEC

Come funziona la Posta Elettronica Certificata

*Obbligatoria per aziende, albi
e Pubbliche Amministrazioni*

a pag. 16

LATINA

Cassonetti: è mistero sulla loro scomparsa



a pag. 22

SABAUDIA
**PIAZZA DEL COMUNE:
CANTIERE SENZA FONDI**

a pag. 42

SPORT
**BASKET E PING PONG,
ORGOGGI PONTINI**

da pag. 45

SPECIAL CHRISTMAS

ACQUISTA 3 PRODOTTI E RISPARMI IL 30%
SUL PREZZO PIÙ BASSO

scarpamondo.it

SCARPAMONDO
Moda Sport Viaggia



PISTA CICLABILE Sullo stato di abbandono della pista sono intervenuti i volontari dell'associazione Quartieri Connessi

Il Comune non risponde? Ci pensano i cittadini

“È la replica di un film già visto per Quartieri Connessi”. In questo modo l'associazione di volontariato, nata tra cittadini residenti nella zona nota a tutti come Q4 e Q5, commenta la riparazione della pista ciclabile presente nei quartieri residenziali di Latina. La storia non è nuova: una comunità più o meno grande vorrebbe affidare la soluzione dei propri problemi alle istituzioni, segnala ciò che ritiene necessario affrontare alle autorità competenti, e resta in attesa di una qualche risposta ufficiale. La denuncia dell'associazione è stata

“Alcuni volontari hanno provveduto a riparare le spaccature lungo la pista ciclabile”



I VOLONTARI DI QUARTIERI CONNESSI A LAVORO
Il cratere lungo 20 metri riparato con asfalto e cemento
Sopra: Ecco come si trovava la pista ciclabile prima della riparazione



pubblicata anche da Il Caffè (numero 229) con tanto di foto che testimoniavano il pericolo in cui versava un tratto importante di pista ciclabile presente nel parco dell'Oasi Verde. «Questa attesa nella nostra città – fanno sapere da Quartieri Connessi – si prolunga all'infinito fino a che è chiaro che non verranno né risposte da parte delle istituzioni né tantomeno spiegazioni sulla mancanza di risposte, come quelle riconducibili alla mancanza di risorse disponibili». A queste mancate risposte e, naturalmente, alle mancate azioni riparatorie, l'associazione dei quartieri Q4 Q5 ha voluto rispondere in maniera concreta andando a riparare, in prima persona, le crepe presenti nel cemento che forma la pista ciclabile. «In un pomeriggio una piccola squadra di volontari – dichiarano dai Quartieri Connessi – attrezzati di carriola, spatole, rastrelli, sacchetti di asfalto e calce ha steso e pressato l'impasto bituminoso colmando la profonda voragine. La serietà dell'intervento ha fatto scambiare il piccolo gruppo per una vera squadra di operai del Comune, tanto che è stato necessario spiegare ai passanti il significato civico dell'iniziativa e chiarire chi fossero davvero i loro esecutori». Per il momento, grazie all'intervento dei volontari di Quartieri Connessi, il problema più urgente è stato tamponato. Resta che il Comune ha l'obbligo di intervenire nelle questioni di salvaguardia sia della incolumità dei suoi cittadini sia dei beni comuni, riparando definitivamente la pista, ed effettuando il risanamento delle altre situazioni di degrado e di pericolo segnalate.

Riccardo Angelo Colabattista

Quartieri Connessi attivissimi
La Costituzione e la Sussidiarietà Orizzontale

La denuncia per il cattivo stato in cui si presentava la pista ciclabile era stata fatta un mese prima che l'associazione intervenisse in prima persona alla riparazione. L'unica risposta che i Quartieri Connessi hanno ricevuto è stata quella delle operatrici dello Sportello del Cittadino che hanno comunicato di aver “trasmissione la segnalazione comprensiva delle fotografie in allegato, al Settore di competenza”. Non ricevendo alcun'altra risposta, Quartieri Connessi ha deciso di intervenire applicando l'ultimo comma dell'articolo 118 della Costituzione della Repubblica Italiana, relativo al principio di Sussidiarietà Orizzontale.

Oltre la pista (purtroppo) c'è di più

Purtroppo gli interventi da fare sono ancora molti. L'urgenza dell'intervento si estende, infatti, ad almeno altre due situazioni. Primo, lo stato di marcescenza del pavimento in legno sopra i piloni che sorreggono le rampe dei ponti: sono pericolo di infortunio per pedoni e ciclisti che transitano sulle assi di legno sconnesse. Secondo, le staccionate in legno di protezione delle rampe di accesso ai ponti, in alcuni tratti sono assenti, cadute per mancanza di manutenzione o addirittura divelte ad opera di vandali che agiscono indisturbati.

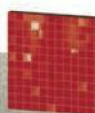


simeone
...ceramiche ad Arte.









In armonia con il tuo ambiente.

04013 **LATINA SCALO** | Via del Murillo, 33 | T/F. **0773.632245** | info@simeoneceramiche.com | www.simeoneceramiche.com